



COMUNE DI SESTU

ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vigilanza

RESPONSABILE: Deiana Pierluigi

ORDINANZA N. 21

in data 06/03/2014

OGGETTO:

Modifiche all'ordinanza n.6 del 16 gennaio 2014, relativa alla riorganizzazione della circolazione stradale e della sosta nel quartiere Dedalo.

Il Responsabile del Settore

Richiamata la precedente ordinanza numero 6 del 16 gennaio 2014, con la quale si riorganizzava la disciplina della circolazione stradale e della sosta nel quartiere Dedalo;

Preso atto che sono state sollevate osservazioni e richieste di modifica da parte di una moltitudine di residenti, specie con riferimento al divieto di sosta al lato sinistro in via Berlino, incontrati e ascoltati dall'Amministrazione comunale e dal sottoscritto in apposita riunione tenutasi recentemente presso la sala consiglio;

Preso atto che anche i residenti del vico I° Bruxelles hanno chiesto, con nota registrata al Protocollo 4158 del 3 marzo 2014, di spostare il divieto di sosta dall'attuale lato sinistro a quello destro

Ritenuto di dover provvedere, in accoglimento delle istanze dei residenti, a spostare il divieto di sosta in via Berlino dall'attuale lato sinistro a quello destro e, allo stesso modo, nel vico I° Bruxelles;

Visto l'articolo 5, comma 3 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285 e successive modifiche e integrazioni, in base al quale i provvedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale sono emessi dagli enti proprietari, attraverso gli organi competenti a norma degli articoli 6 e 7, con ordinanze motivate e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali;

Visto il combinato disposto degli articoli: 6, comma 4 lettera b) e comma 5 lettera d); 7, comma 1 lettera a) e comma 2 del Codice della Strada, in base al quale il Sindaco, con propria ordinanza, può stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade;

Ritenuta la propria competenza all'adozione della presente ordinanza ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico Enti Locali;

Ordina

la precedente ordinanza numero 6 del 16 gennaio 2014, con la quale si riorganizzava la disciplina della circolazione stradale e della sosta nel quartiere Dedalo, è modificata come segue:

1. viale Vienna:
 - a) doppio senso di circolazione;
 - b) dare precedenza all'ingresso in rotatoria all'intersezione con via Monserrato;
 - c) diritto di precedenza sulla strada di raccordo tra vico I° Bruxelles e viale Vienna;
 - d) attraversamenti pedonali in corrispondenza di tutte le intersezioni.
2. via Amsterdam:
 - a) strada a senso unico di circolazione da viale Vienna a via Berlino;
 - b) diritto di precedenza sulle traverse che la intersecano;
 - c) divieto di sosta 0-24 sul lato sinistro da viale Vienna a via Berlino;
 - d) attraversamenti pedonali in corrispondenza di tutte le intersezioni.
3. vico I° Amsterdam (strada senza uscita):
 - a) doppio senso di circolazione;
 - b) stop e direzione obbligatoria a sinistra allo sbocco su via Amsterdam.
4. vico II° Amsterdam (strada senza uscita):

- a) doppio senso di circolazione;
 - b) stop e direzione obbligatoria a sinistra allo sbocco su via Amsterdam.
5. via Berlino:
- a) strada a senso unico di circolazione da via Amsterdam a via Bruxelles;
 - b) stop all'intersezione con via Bruxelles;
 - c) divieto di sosta 0-24 sul lato destro da via Amsterdam a via Bruxelles;
 - d) attraversamenti pedonali ogni 100 metri circa.
6. via Bruxelles:
- a) doppio senso di circolazione;
 - b) diritto di precedenza su tutte le traverse che la intersecano.
7. vico I° Bruxelles:
- a) senso unico di circolazione da via Bruxelles alla strada di collegamento con viale Vienna;
 - b) doppio senso di circolazione nel tratto senza uscita (dall'intersezione con la strada di collegamento con viale Vienna a fine vicolo);
 - c) stop e direzione obbligatoria a sinistra (per chi proviene dal tratto senza uscita) all'intersezione con la strada di collegamento con viale Vienna;
 - d) divieto di sosta 0-24 sul lato destro da via Bruxelles sino alla fine del vicolo;
 - e) n.1 stallo di sosta riservato al titolare del contrassegno per disabili numero 718/12/G del 16 gennaio 2012 all'altezza civico 16;
 - f) attraversamenti pedonali in corrispondenza dell'intersezione con la strada di collegamento con viale Vienna e con via Bruxelles.
8. vico II° Bruxelles:
- a) senso unico di circolazione dalla strada di collegamento con viale Vienna a via Bruxelles;
 - b) doppio senso di circolazione nel tratto senza uscita (dall'intersezione con la strada di collegamento con viale Vienna a fine vicolo);
 - c) stop (per chi proviene dal tratto senza uscita) all'intersezione con la strada di collegamento con viale Vienna;
 - d) stop allo sbocco su via Bruxelles;
 - e) divieto di sosta 0-24 sul lato destro nel tratto a senso unico;
 - f) attraversamenti pedonali in corrispondenza dell'intersezione con la strada di collegamento con viale Vienna e con via Bruxelles.
9. Strada di raccordo tra vico I° Bruxelles e viale Vienna:
- a) doppio senso di circolazione;
 - b) stop allo sbocco su viale Vienna;
 - c) divieto di sosta 0-24 ambo i lati;
 - d) attraversamenti pedonali in corrispondenza di tutte le intersezioni.

La presente ordinanza acquisterà efficacia nei confronti degli utenti dal momento di avvenuta installazione della relativa segnaletica stradale a norma di legge.

Avverte

chiunque violi le disposizioni della presente ordinanza sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice della Strada, che saranno applicate dagli Ufficiali e Agenti di Polizia stradale di cui all'articolo 12 dello stesso Codice.

La presente Ordinanza viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio;
- trasmessa a:
 - Sindaco, Assessore al Piano del Traffico, Assessore alla viabilità, Assessore all'Ambiente e Servizi Tecnologici, Ufficio Tecnico;
 - Comando Stazione Carabinieri di Sestu.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dall'adozione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'articolo 37 comma 3 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285 e successive modifiche e integrazioni, da presentarsi con le formalità prescritte dall'articolo 74 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 numero 495 e successive modifiche e integrazioni;
- entro 60 giorni dall'adozione al T.A.R. Sardegna, ai sensi della Legge 1034 del 1971.

Può essere inoltre presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'adozione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 1199 del 1971.

Il Responsabile del Settore Vigilanza

Dottor Pier Luigi Deiana